



STELLA MARIS MONFALCONE

“Egidio Bullesi”

Sede Operativa Porto di Monfalcone
via terme romane 5 – 34074 MONFALCONE
Iscritta al Registro regionale Organizzazioni di Volontariato n.789

Foglio informativo non periodico sull'attività dell'associazione - stampato in proprio luglio 2020

Preghiera per la domenica del mare 12 luglio 2020

*O Beata Vergine Maria,
segno del volto materno di Dio,
con confidenza filiale ci rivolgiamo a Te
nell'attuale pandemia.
Custodisci nel Tuo Cuore immacolato i
marittimi, i pescatori e i loro familiari,
che con il loro lavoro stanno assicurando
alla famiglia umana
cibo e altri generi di prima necessità.
Segno della vicinanza del Padre,
sostienili nelle loro prove
e proteggili da tutti i pericoli:
isolamento e grave stress fisico e mentale,
lunghi periodi trascorsi a bordo delle navi,
la lontananza dai familiari, dagli amici e
dal proprio Paese, la paura del contagio,
i tentativi di sequestro da parte dei pirati,
le rapine a mano armata.*

*Segno della misericordia del Figlio,
aiuta i cappellani e i volontari della Stella
Maris ad ascoltare la gente del mare,
cercando di rispondere ai loro bisogni
materiali e spirituali,
stando al loro fianco, alleviando le loro
preoccupazioni,
difendendo i loro diritti lavorativi e
combattendo la discriminazione.*

*Segno della fecondità dello Spirito
e avvocata dei naviganti,
ricondi sulla via della giustizia gli
armatori, le agenzie di reclutamento
e i dirigenti senza scrupoli che, usando la
scusa della pandemia,
annullano i propri obblighi
nei confronti dei marittimi.
Rendici solidali con coloro
che hanno perso il reddito.*

*Segno di consolazione e di sicura
speranza,
abbraccia teneramente le vittime
del coronavirus,
particolarmente i marittimi
che si sono suicidati.*

Stella del Mare, prega per noi. Amen!

Preghiera allegata al messaggio per la
domenica del mare del Dicastero per il
Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

EMERGENZA COVID

Questo periodo di pandemia ha comportato grossi problemi ai marittimi imbarcati sia dal punto di vista sanitario che da quello logistico per i provvedimenti presi dai governi dei vari stati.

Gli enti e le istituzioni preposte alla tutela dei marittimi hanno rilevato l'impossibilità di un regolare cambio equipaggio alla scadenza del contratto che coinvolge almeno 100.000 marittimi ogni mese (fonti ICS parlano di circa 400.000 marittimi attualmente bloccati); molti membri di equipaggio in condizioni mediche gravi (non necessariamente collegate al Covid-19) e con necessità di cure urgenti ostacolate dall'impossibilità di scendere a terra; le permanenze a bordo forzate e l'isolamento hanno causato problematiche di tipo psicologico (si sono registrati, purtroppo anche alcuni suicidi); è stato stimato un aumento del 24% di atti di pirateria e tentativi di sequestro di navi.

Un quadro davvero preoccupante per una categoria di lavoratori che già ordinariamente si trova a dover affrontare condizioni di vita difficili.

Anche l'attività della Stella Maris ne ha risentito, al pari di praticamente tutte le Stella Maris in Italia, sospendendo per un lungo periodo l'attività e non ancora pienamente operativa.

La realizzazione di questo bollettino vuole essere un piccolo segno di ripresa, servirà ancora un po' di tempo per una piena operatività.

Il messaggio del Papa ai marittimi

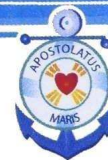
Cari fratelli e sorelle,

questi sono tempi difficili per il mondo, perché abbiamo a che fare con le sofferenze causate dal coronavirus. Il vostro lavoro da marittimi e pescatori è diventato ancora più importante, per assicurare alla grande famiglia umana cibo e altri generi di prima necessità. Di questo, noi vi siamo riconoscenti. Anche perché siete una categoria molto esposta. Negli ultimi mesi la vostra vita e il vostro lavoro sono notevolmente cambiati e avete affrontato – e ancora affrontate – tanti sacrifici, lunghi periodi di lontananza a bordo delle navi senza poter scendere a terra. La lontananza dai familiari, dagli amici e dal proprio Paese, la paura del contagio, tutti questi elementi sono un peso faticoso da portare, ora più che mai.

Vorrei dirvi: sappiate che non siete soli e non siete dimenticati. Il vostro lavoro in mare vi tiene spesso lontani, ma voi siete presenti nelle mie preghiere e nei miei pensieri, così come in quelli dei cappellani e dei volontari della “Stella Maris”. Il Vangelo stesso ce lo fa ricordare, quando ci parla di Gesù con i suoi primi discepoli, che erano tutti pescatori, come voi. Oggi desidero mandarvi un messaggio e una preghiera di speranza, una preghiera di conforto e di consolazione contro ogni avversità e nello stesso tempo incoraggio tutti quelli che lavorano con voi nella pastorale della gente di mare.

Il Signore benedica ognuno di voi, benedica il vostro lavoro e le vostre famiglie; e la Vergine Maria, Stella del Mare, vi protegga sempre. Anch'io vi benedico e prego per voi. E voi, per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Grazie!

http://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2020/documents/papa-francesco_20200617_videomessaggio-personalemarittimo.html



La testimonianza di Margherita

Riportiamo qui di seguito la testimonianza di Margherita, giovane scout del Monfalcone 1 che ha svolto il periodo di servizio extra associativo (previsto dal percorso di formazione scout) presso la Stella Maris Monfalcone. Ringraziamo e salutiamo Margherita augurandole il meglio per il suo cammino e augurandoci di poter ospitare ancora altri giovani per un'esperienza di servizio alla Stella Maris.

In principio mi sono semplicemente lasciata guidare dal consiglio di un compagno, che negli anni precedenti aveva fatto la mia stessa scelta, ed incuriosita dalla sua testimonianza ho colto l'occasione per provare io stessa questa strada.

Il risultato è stato ben superiore alle aspettative: già dal primo gradino sulle scalette delle navi attraccate mi sono ritrovata risucchiata in una dimensione completamente sconosciuta ed impressionante.

La banchina stessa, con la sua dinamicità ordinata ed allo stesso tempo caotica, ti costringe ad entrare nella mentalità che lì tutto è di passaggio, in costante movimento. Niente dura a lungo. Nemmeno quelle pesanti bramme all'apparenza irremovibili, nemmeno le alte pile di legname o gli infiniti pacchi di cellulosa sotto i capanni.

Così sono salita a bordo, con una sensazione addosso di curiosità agitata, un po' per la scaletta traballante lo ammetto, ma soprattutto per chi avrei avuto davanti una volta terminati i gradini. Parlare con persone che non hanno visto altro che mare negli ultimi mesi, condividendo tra loro piccoli spazi e subendo limitazioni severe, è stata un'esperienza che posso solo riassumere come forte e profondamente toccante. Soprattutto quando si tratta di ragazzi con circa la mia età, differenti solo per il luogo di nascita e le possibilità future che questo ha determinato per loro.

Stella Maris mi ha aiutato a comprendere questo mondo che, seppur a me noto in senso ampio e generalizzato, non avevo mai considerato come costituito da persone fisiche, reali, e che proprio per questo può trarre grande aiuto anche dal più semplice supporto, dalla disponibilità ad incontrare gli imbarcati ed eventualmente ad ascoltarli.

Sono molto grata per l'occasione di crescita che questa associazione mi ha dato, accompagnandomi lungo i ponti di quelle navi e, forse almeno un po', dentro le vite delle persone incontrate. Certo è che conserverò questa esperienza a lungo nella mia memoria.

Rinviate le celebrazioni per Egidio Bullesi

Sabato 22 agosto, festa mariana (B.V.M. Regina), è la data prescelta dal Comitato "Ven. Egidio Bullesi" (vicina a quella del "compleanno", 24 agosto) per la commemorazione annuale che lo scorso 25 aprile, 91° anniversario del transito del venerabile, non è stato possibile mettere in calendario per l'emergenza sanitaria. Del giovane apostolo in famiglia, in parrocchia, in marina, nelle associazioni di fedeli laici, nei cantieri navali di Pola e della vicina Monfalcone saranno ricordate, come da tradizione, le virtù sante alla messa delle ore 11 in santuario da dove, al termine, si snoderà il pure tradizionale corteo alla cappella dell'Apparizione che contiene l'Urna dei suoi resti. Si confida nella presenza ogni anno assicurata dai devoti, ma in modo speciale questa volta dell'Azione Cattolica (invitate le sezioni diocesane di Gorizia e di Trieste) e dell'Ordine Francescano Secolare della regione FVG: ricorre infatti nel 2020 il centenario dell'apostolato pubblico di Egidio che nella sua Pola aderì il 2 luglio 1920 all'A.C. e poco dopo, con tutto il Circolo giovanile "San Francesco" della medesima A.C. di Pola, al Terz'Ordine di San Francesco (4 ottobre 1920). La concelebrazione eucaristica cantata sarà presieduta da un padre francescano, essendo i frati i promotori e postulanti della causa di beatificazione con l'ausilio e lo stimolo d'iniziativa del Comitato che nel trascorso 2019, anno 90° dalla morte del venerabile giovane, ha sviluppato un significativo programma che ha toccato, oltre a Barbana e Grado, la natale Pola, Trieste, Vito d'Asio e Ramuscello (queste ultime parrocchie d'esilio della famiglia Bullesi).

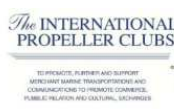
Il "comitato Venerabile Egidio Bullesi"

100 anni di Apostolato del Mare

Nell'ottobre del 1920 a Glasgow, in Scozia, dopo alcuni anni di attività svolta in modo informale, viene costituito l'Apostolato del Mare per dare ai marinai e alle loro famiglie tutta l'assistenza necessaria per una dignitosa vita e una cura spirituale, tanto a bordo quanto a terra.

Le celebrazioni inizialmente previste a Glasgow (Scozia) per il per ottobre di quest'anno sono state posticipate al 2021. Come Stella Maris locale siamo chiamati a prevedere dei momenti celebrativi in diocesi. Il consiglio direttivo è già al lavoro per modificare quanto già programmato ad inizio anno.

Un sentito **GRAZIE**
a tutti gli enti
che sostengono
la Stella Maris
Monfalcone



SOSTIENI LA STELLA MARIS MONFALCONE!

Per i versamenti alla Stella Maris Monfalcone il Conto Corrente Bancario è: **IBAN IT 50 F030 6912 4041 0000 0002394**

Intesa Sanpaolo – filiale di Lucinico intestato a STELLA MARIS MONFALCONE